



Deliberazione giunta regionale n. 714 del 25/10/2010

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali

Settore: 01 - Sviluppo e Promozione Turismo

Oggetto:

PO FESR Campania 2007/2013 - Obiettivi Operativi 1.9, 1.10, 1.12 Programmazione eventi festività natalizie 2010/2011 "Contrasti". Determinazioni. (con allegati).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- La Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre, studi ed iniziative scientifiche di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il PO FESR Campania 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con la deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – sono, tra gli altri, previsti gli Obiettivi operativi 1.9 “*Beni e siti Culturali*”, 1.10 “*La Cultura come risorsa*” e 1.12 “*Promuovere la conoscenza della Campania*”;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le “*Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013*”;
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività “a” dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata “*Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale*”, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività “a” e “b” dell'Obiettivo Operativo 1.12;
- nel medesimo documento, segnatamente all'articolazione dell'Obiettivo Operativo 1.12, è individuata l'azione b1) “*Programmazione di Eventi*”, per la quale sono dettati i seguenti indirizzi:
 - si riconosce che l'elaborazione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del “prodotto Campania” sul mercato nazionale ed estero;
 - si riconosce come programmare con anticipo gli eventi significa, da un lato, consentire ai tour operator la creazione di pacchetti turistici modellati anche in funzione degli eventi stessi, dall'altro dare la possibilità al territorio di organizzare il suo sistema di accoglienza, il suo indotto, la sua economia e le sue imprese;
- all'interno delle “Linee di Indirizzo” citate, sono previste, inoltre, le modalità di selezione degli interventi che attueranno le linee programmatiche dell'assessorato; oltre a richiamare i criteri di selezione e di priorità approvati dal comitato di sorveglianza per il POR 2007/2013, è stato ricono-

sciuto il ruolo delle Province, nell'ambito delle loro funzioni, quali soggetti intermedi della programmazione e sedi di coordinamento e di concertazione della programmazione a scala locale;

- con Deliberazione n. 610 del 05/08/2010, nel provvedere alla rimodulazione dei programmi e delle attività afferenti all'Ob. Op. 1.10, la Giunta Regionale ha stabilito che il processo programmatico relativo ai fondi disponibili dovrà prevedere la realizzazione di progetti che rendano evidenti i tempi, le azioni, i costi specifici ed i benefici, anche in termini di destagionalizzazione dei flussi turistici, rinviando a successivi provvedimenti la programmazione delle ulteriori risorse disponibili, alla luce della prospettiva di attuazione e crescita della politica culturale in Campania;
- il P.O. FESR Campania 2007/2013, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.d, individua l' Obiettivo Operativo 1.10, il quale si pone lo scopo di *"promuovere il sistema della cultura, dello spettacolo, delle attività artistiche e dei servizi connessi, al fine di diversificare l'offerta turistica e attrarre nuovi flussi"*, attraverso, tra l'altro, l'azione a) *"Promozione di eventi culturali e festival internazionali a sfondo culturale, assicurando il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda"*;
- l'intersectorialità strategica, più volte delineata nei vari atti di programmazione sopra richiamati, implica che gli interventi da finanziare a valere sui citati obiettivi operativi dovranno essere selezionati tenendo conto, in particolare, della necessaria integrazione tra il settore del turismo e quello dei beni culturali, coerentemente a quanto stabilito nel PO FESR e ribadito dal Comitato di Sorveglianza;
- con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013;

ATTESO CHE:

- obiettivo della Regione è la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- per il perseguimento dell'obiettivo su esposto, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1094 del 12/06/2009, tra l'altro, ha:
 - approvato la programmazione relativa agli eventi 2009 – 2010, individuando nelle "Quattro Stagioni" il segmento temporale di riferimento di percorsi tematici costituiti da più manifestazioni che, racchiuse in un arco temporale medio-lungo, vanno ad interessare tutto il territorio regionale;
 - istituito, approvando il relativo schema di Protocollo di Intesa, il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli, con il compito, tenendo conto delle iniziative presentate in esito ad apposita manifestazione di interesse, di esprimere una proposta condivisa del programma necessario ad attuare ciascuna delle "Stagioni", come sopra individuate;
 - approvato la scheda progettuale, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione di ciascuna manifestazione da parte del Tavolo Istituzionale, nonché stabilito gli indirizzi generali di cui il medesimo Tavolo dovesse tener conto nella condivisione della proposta di programma per ciascuna "Stagione";

CONSIDERATO CHE:

- durante il periodo di dicembre - gennaio la Regione e, in particolare, la città di Napoli sono meta di importanti flussi turistici, legati alla scoperta delle tradizioni natalizie culturali, artistiche ed enogastronomiche, napoletane e campane;
- appare opportuno perseguire gli obiettivi di razionalizzazione, unitarietà e concentrazione degli interventi anche per la programmazione del prossimo periodo natalizio;

- risulta necessario, pertanto, attivare immediatamente le opportune azioni per promuovere le tradizioni natalizie più significative del territorio campano, attraverso un unico programma di eventi e percorsi “natalizi” che permettano di valorizzare il patrimonio culturale campano, con la sua vocazione artistica, artigianale, enogastronomica, commerciale, anche potenziando l'integrazione tra tradizione e contemporaneità;
- tale programma, finalizzato a promuovere e a comunicare in maniera coordinata l'immagine turistica della Campania in generale e della città di Napoli in particolare, sul mercato nazionale e internazionale, assume quali obiettivi di riferimento:
 - il rafforzamento dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero;
 - l'ampliamento della domanda turistica ed in particolare dei flussi provenienti dall'estero;
 - la creazione di offerte integrate volte a favorire la valorizzazione sia del patrimonio culturale della Campania, sia delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate ricomprese in zone di particolare pregio turistico;
 - il rafforzamento dell'identità culturale della città di Napoli e della regione Campania;

RILEVATO CHE

- gli Assessorati Regionali al Turismo e Beni Culturali ed alla Promozione culturale hanno avviato le opportune sollecitazioni nei confronti delle Istituzioni locali e dei maggiori esponenti delle realtà culturali, artistiche, artigianali e commerciali della Regione e della città di Napoli, per la definizione concordata di un unico filo conduttore con il quale legare la rete delle iniziative consolidate e di quelle di nuova realizzazione che costituiranno il cartellone degli eventi del periodo natalizio;
- nel corso degli incontri tenutisi con i rappresentanti delle categorie coinvolte, è stato definito quale tema portante delle festività natalizie quello del racconto della Campania attraverso i suoi “Contrasti”, da considerarsi espressione delle peculiarità di un territorio quale quello campano. Diadi quali “guerra/pace, continuo/discontinuo, realtà/illusione, identità/diversità, paura/coraggio, debole/forte, colto/popolare, centro/periferia, ragione/passione, parola/silenzio, inferno/paradiso, miseria/nobiltà” potranno essere rappresentate mediante l'utilizzo delle diverse espressioni artistiche in un percorso unitario attraverso il quale il territorio racconta se stesso quale frutto di forze contrapposte;
- occorre, dunque, definire al più presto il programma degli eventi, anche al fine di attivare azioni di comunicazione e promozione il più possibile efficaci;

DATO ATTO CHE

- al fine di coinvolgere il territorio nella programmazione e definizione degli eventi e delle manifestazioni che costituiranno parte integrante e qualificante dell'offerta turistica per il periodo natalizio, è opportuno sollecitare le Province, gli Enti Provinciali per il Turismo, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo così come funzionalmente individuate con Delibera di Giunta n. 659 del 24/09/2010, la Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania e le Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli a proporre progetti ed iniziative coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione regionale di periodo;
- nel perseguire l'obiettivo della costruzione di un programma unitario di eventi che costituirà il programma delle festività natalizie a Napoli e in Campania, occorre applicare i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento, garantendo, oltre che la concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali;
- gli interlocutori, che costituiranno il Tavolo istituzionale di concertazione, per la proposta del programma di eventi possono essere individuati nelle Province, nelle Soprintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli e nella Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania, che, per propria vocazione, assicurano il collegamento con il territorio e le sue istanze ed in ogni caso assolvono alla funzione di promozione e valorizzazione, ciascuna per il proprio ambito, del patrimonio stori-

co, culturale, artistico, naturalistico della Regione Campania anche ai fini turistici ed i cui rapporti con la Regione verranno regolamentati da specifico protocollo d'Intesa;

RITENUTO

- necessario confermare il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli, già definito con la richiamata D.G.R. 1094/2009, con il compito di proporre un programma di eventi che costituirà il cartellone delle festività natalizie 2010/2011 e che potranno beneficiare del co-finanziamento regionale;
- urgente procedere alla attivazione da parte dell'AGC 13 Turismo e Beni Culturali di una manifestazione di interesse riservata agli enti che per propria vocazione assicurano il collegamento con il territorio e le sue istanze e svolgano il ruolo precipuo di valorizzazione e promozione dello stesso anche ai fini turistici;
- di riservare la partecipazione alla suddetta manifestazione di interessi alle Province, agli Enti Provinciali per il Turismo, alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo come funzionalmente individuate con Delibera di Giunta n. 659 del 24/09/2010, alla Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania ed alle Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli;
- necessario limitare a 3 (tre) il numero massimo delle proposte progettuali da presentarsi da parte di ogni Provincia e dalla Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania, e ad 1 (una) il numero massimo delle proposte progettuali da presentarsi da parte delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo come funzionalmente individuate con Delibera di Giunta n. 659 del 24/09/2010 e dalle Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli;
- di prevedere che per le Province potrà essere proposta per il finanziamento una soltanto tra le iniziative presentate e ciò al fine di realizzare pienamente l'obiettivo della concentrazione del finanziamento regionale, di per sé esiguo, su pochi ma rilevanti interventi;
- necessario che il Tavolo Istituzionale tenga conto, per l'individuazione degli eventi da proporre al finanziamento, in primo luogo del tema portante "Contrasti", nonché dei seguenti indirizzi generali:
 - radicamento storico e territoriale delle manifestazioni, della valenza delle stesse a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della loro connotazione quali elementi identificativi del territorio interessato;
 - rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della città di Napoli e della Campania nel suo complesso sul mercato turistico, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
- di precisare che le iniziative che costituiranno il programma "Contrasti" potranno beneficiare del co-finanziamento regionale, previa necessaria istruttoria positiva da parte dei Settori competenti, nei limiti massimi di complessivi € 3.500.000,00 a valere sui fondi del P.O. FESR Campania 2007/2013, dell'Asse 1, Obiettivo Specifico 1d, di cui € 3.300.000,00 sugli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 e € 200.000,00 sull'Obiettivo Operativo 1.10;
- di approvare una scheda progettuale, come allegata al presente atto, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione da parte del Tavolo Istituzionale di ciascuna manifestazione proposta;
- di dover approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa, redatto conformemente ai pareri resi, per medesima fattispecie, dal Settore Consulenza Legale e dall'Ufficio Legislativo del Gabinetto del Presidente rispettivamente con nota prot. n. 2009.0073031 del 28.01.2009 e n. 030UDCP/UL/INT100 del 04.02.2009, da sottoscrivere da parte dei componenti del Tavolo Istituzionale, con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni al fine di

pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma delle manifestazioni turistico – culturali per le festività natalizie 2010/2011;

- di stabilire che il Tavolo Istituzionale trasmetterà gli esiti della concertazione ai Settori competenti per la attività istruttoria necessaria alla definizione dell'ammissibilità al finanziamento delle iniziative proposte;
- di stabilire, altresì, che è riservata alla Giunta Regionale l'approvazione definitiva del programma "Contrasti" con l'individuazione degli eventi che lo compongono, dell'ammontare del finanziamento previsto per ciascun evento, della fonte del finanziamento medesimo e dell'Ente Beneficiario;
- di precisare, altresì, che la Giunta Regionale si riserva la facoltà di inserire all'interno del citato programma le iniziative regionali che riterrà di rilevanza strategica per l'attuazione degli obiettivi della programmazione degli Assessorati;

DATO ATTO, altresì, CHE

- attraverso l'attuazione di tale strategia, è possibile ottenere molteplici risultati e precisamente:
 - a) una programmazione, in materia di promozione turistica, unitaria e coordinata, redatta sulla base di obiettivi e criteri predeterminati in maniera coerente con la strategia regionale di periodo;
 - b) l'attuazione di un processo di decentramento che coinvolga chi ha un più diretto legame con il territorio, nel rispetto delle sue esigenze e delle sue vocazioni;
- qualora gli eventi costituenti il programma delle festività natalizie 2010/2011 rispondano ai criteri di selezione delle operazioni approvati con le deliberazioni nn. 879/2008 e 1663/2009 e siano coerenti con gli Obiettivi operativi 1.9, 1.10 e 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, i medesimi potranno trovare copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2007/2013 nei limiti massimi di € 3.500.000,00, di cui € 3.300.000,00 sugli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 e € 200.000,00 sull'Obiettivo Operativo 1.10;

ACQUISITO

- agli atti dei Settori il parere dell'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007 – 2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di approvare il tema "Contrasti", così come in premessa descritto, quale filo conduttore della rete delle iniziative che costituiranno il cartellone degli eventi del prossimo periodo natalizio;
2. di confermare il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli, di cui alla deliberazione n. 1094 del 12/06/2009, integrato con la presenza dell'Assessore regionale alla Promozione Culturale, con il compito, tenendo conto delle iniziative presentate in esito ad apposita manifestazione di interesse attivata dall'AGC 13 Turismo e Beni Culturali, di esprimere una proposta condivisa del programma delle festività natalizie 2010/2011;
3. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare mandato agli Assessori al Turismo e ai Beni Culturali ed alla Promozione culturale a sottoscrivere il Protocollo di cui al precedente punto 3);

5. di dare mandato al Coordinatore dell'AGC 13 Turismo e Beni Culturali ad attivare una manifestazione di interessi riservata alle Province, agli Enti Provinciali per il Turismo, alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo come funzionalmente individuate con Delibera di Giunta n. 659 del 24/09/2010, alla Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania ed alle Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli, per la selezione degli eventi da parte del citato Tavolo istituzionale, limitando a 3 (tre) il numero massimo delle proposte progettuali da presentarsi da parte di ogni Provincia e dalla Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania, e ad 1 (una) il numero massimo delle proposte progettuali da presentarsi da parte delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo come funzionalmente individuate con Delibera di Giunta n. 659 del 24/09/2010 e dalle Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli;
6. di stabilire che per le Province potrà essere proposto il finanziamento di una soltanto tra le iniziative presentate;
7. di approvare la scheda progettuale, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione di ciascuna manifestazione da parte del Tavolo Istituzionale, nel modello allegato sub B al presente provvedimento per farne parte integrante;
8. di stabilire che nella condivisione della proposta di programma, il medesimo Tavolo tenga conto in primo luogo del tema portante stabilito per il programma delle festività natalizie 2010/2011, nonché dei seguenti indirizzi generali:
 - radicamento storico e territoriale delle manifestazioni, della valenza delle stesse a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della loro connotazione quali elementi identificativi del territorio interessato;
 - rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della città di Napoli e della Campania nel suo complesso sul mercato turistico, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
9. di stabilire che il Tavolo Istituzionale trasmetterà gli esiti della concertazione ai Settori competenti per la necessaria attività istruttoria relativa alla coerenza delle proposte rispetto agli Obiettivi Operativi interessati e alla conseguente ammissibilità al finanziamento delle iniziative proposte a valere sui fondi europei del P.O. FESR 2007/2013;
10. di stabilire che è riservata alla Giunta Regionale l'approvazione definitiva del programma "Contrasti" relativo alle festività natalizie 2010/2011, con l'individuazione degli eventi che lo compongono, dell'ammontare del finanziamento previsto per ciascun evento, della fonte del finanziamento medesimo, dell'Ente Beneficiario;
11. di stabilire, altresì, che la Giunta Regionale si riserva la facoltà di inserire all'interno del citato programma, le iniziative che riterrà di rilevanza strategica per l'attuazione degli obiettivi della programmazione degli assessorati;
12. di stabilire che gli eventi costituenti il programma delle festività natalizie 2010/2011, rispondenti ai criteri di selezione delle operazioni approvati con le deliberazioni nn. 879/2008 e 1663/2009 e coerenti con gli Obiettivi operativi 1.9, 1.10 e 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, potranno trovare copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2007/2013 nei limiti delle risorse disponibili per l'attuazione rispettivamente delle azioni a3) e b1) di cui alla D.G.R. 1371/2008 e, comunque, nei limiti massimi di € 3.500.000,00, di cui € 3.300.000,00 sugli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 e € 200.000,00 sull'Obiettivo Operativo 1.10;
13. di rinviare al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, al Dirigente del Settore Beni Culturali e al Dirigente del Settore Assistenza sociale, Programmazione e Vigilanza sui servizi sociali,

per quanto di rispettiva competenza, la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione di quanto qui deliberato, autorizzandoli fin d'ora, nelle previsioni e nei limiti stabiliti dalla D.G.R. 501 dell'11/06/2009, all'assunzione dei necessari impegni di spesa;

14. di trasmettere il presente atto alle AA.G.C. 13 e 18, ai Settori "Sviluppo e Promozione Turismo", Assistenza sociale, Programmazione e Vigilanza sui servizi sociali e "Beni Culturali", per tutti i provvedimenti conseguenti, all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, al web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

ALLEGATO “A”

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemiladieci, il giorno ____ del mese di _____ presso gli uffici dell'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali della Regione Campania – Centro Direzionale Isola C/5 – 80143 Napoli, si sono costituiti:

la **Regione Campania** (C.F. 80011990639) con sede in via S. Lucia 81, nelle persone del Vice Presidente e Assessore al Turismo e ai Beni Culturali, Avv. Giuseppe De Mita, e dell'Assessore all' Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche, Prof. Caterina Miraglia,

la **Provincia** di Napoli, rappresentata dall'Assessore _____,

la **Provincia** di Benevento, rappresentata dall'Assessore _____,

la **Provincia** di Avellino, rappresentata dall'Assessore _____,

la **Provincia** di Caserta, rappresentata dall'Assessore _____,

la **Provincia** di Salerno, rappresentata dall'Assessore _____,

la **Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania**, rappresentata dal Direttore regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania _____;

la **Sovrintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei**, rappresentata dalla direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Napoli _____;

la **Sovrintendenza Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli**, rappresentata dal Sovrintendente _____;

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania riconosce il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione Europea; promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile; attribuisce rilevanza strategica alla programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali, presenti sul territorio;
- la Regione, nell'esercizio delle attribuzioni derivanti dal D.Lgs n. 112/1998 e dal D.Lgs 42/04, persegue le finalità della valorizzazione e della promozione dei beni culturali ed ambientali presenti sul territorio campano;
- in considerazione della grande ricchezza di beni culturali ed ambientali presenti in Campania e della loro rilevante incidenza sullo stesso territorio dal punto di vista culturale, turistico, economico e sociale, con

deliberazione n. ____ del _____, la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione di un unico programma regionale di eventi relativi al periodo delle festività natalizie 2010 – 2011;

- Con la medesima deliberazione n. ____ del _____, la Giunta Regionale della Campania ha confermato il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il Polo Museale della città di Napoli, con il compito, tenendo conto delle iniziative presentate in esito ad apposita manifestazione di interesse attivata dall'AGC 13 Turismo e Beni Culturali, di esprimere una proposta condivisa del programma di eventi necessario ad attuare il programma Natale - Capodanno 2010/2011 e, tra questi, le iniziative che beneficeranno del co-finanziamento regionale, in uno con la relativa quota e i rispettivi Enti Beneficiari;
- Con la richiamata deliberazione, la Giunta Regionale ha, altresì, approvato la scheda progettuale tipo, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione di ciascuna manifestazione da parte del Tavolo Istituzionale, nonché il presente schema di Protocollo di Intesa che disciplina i rapporti tra i componenti del Tavolo, espressione del territorio;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

RECEPIMENTO DELLE PREMESSE

Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

Art. 2

FINALITA'

Con la sottoscrizione del presente Protocollo le parti, che assicurano il collegamento con il territorio e le sue istanze ed assolvono alla funzione di promozione e valorizzazione, ciascuna per il proprio ambito, del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico della Regione Campania anche ai fini turistici, in ossequio al principio di sussidiarietà, nonché in coerenza con gli orientamenti del Q.S.N. e con il Programma Operativo FESR 2007/2013, intendono perseguire, attraverso la concertazione, l'obiettivo della costruzione di un programma unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, che garantisca la concentrazione degli interventi e la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali.

Art. 3**OGGETTO**

Oggetto del presente Protocollo è la disciplina dei rapporti tra i sottoscrittori quali componenti del Tavolo istituzionale, finalizzato alla definizione di una proposta condivisa del programma necessario ad attuare il Natale – Capodanno 2010/2011 a Napoli ed in Campania.

Tema portante delle festività natalizie è quello del racconto della Campania attraverso i suoi “Contrasti”, da considerarsi espressione delle peculiarità di un territorio quale quello campano. Diadi quali “guerra/pace, continuo/discontinuo, realtà/illusione, identità/diversità, paura/coraggio, debole/forte, colto/popolare, centro/periferia, ragione/passione, parola/silenzio, inferno/paradiso, miseria/nobiltà” potranno essere rappresentate mediante l'utilizzo delle diverse espressioni artistiche in un percorso unitario attraverso il quale il territorio racconta se stesso quale frutto di forze contrapposte.

Art. 4**OBBLIGHI DELLE PARTI**

Nella definizione della proposta le parti si impegnano a osservare il tema e gli obiettivi indicati nella D.G.R. n. _____, in linea con le modalità indicate nella medesima deliberazione di istituzione del Tavolo di concertazione, nonché i seguenti indirizzi generali:

- radicamento storico e territoriale delle manifestazioni, della valenza delle stesse a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della loro connotazione quali elementi identificativi del territorio interessato;
- rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della città di Napoli e della Campania nel suo complesso sul mercato turistico, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
- offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania.

Gli esiti dei lavori del Tavolo verranno trasmessi all'A.G.C. 13 “Turismo e Beni Culturali” della Giunta Regionale che, attraverso i Settori competenti, provvederà alla successiva fase istruttoria, **relativa alla coerenza delle proposte rispetto agli Obiettivi Operativi interessati e alla conseguente ammissibilità al finanziamento delle iniziative proposte a valere sui fondi europei del P.O. FESR 2007/2013**, per la definizione della proposta di provvedimento giuntale per l'approvazione definitiva del programma, con l'individuazione degli eventi che lo compongono, dell'ammontare del finanziamento previsto per ciascun evento e dell'Ente Beneficiario.

Art. 5**TEMPISTICA**

I soggetti componenti il Tavolo si impegnano a trasmettere all'Area Generale di Coordinamento Turismo e Beni Culturali, il verbale contenente l'esito dei propri lavori relativamente con la massima tempestività, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti regionali di attuazione delle decisioni assunte nonché la realizzazione degli eventi nel rispetto dei termini dettati dalla normativa vigente.

A tal fine, in caso di inerzia e/o di mancato accordo unanime tra i componenti del Tavolo, la Regione provvederà in via sostitutiva all'attuazione della programmazione 2010.

Art. 6

DURATA

Il presente Protocollo decorre dalla sottoscrizione dello stesso e conserva la sua validità fino alla completa esecuzione delle attività previste per la realizzazione del programma relativo al Natale - Capodanno 2010/2011.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA di AVELLINO

PROVINCIA di BENEVENTO

PROVINCIA di CASERTA

PROVINCIA di NAPOLI

PROVINCIA di SALERNO

DIREZIONE REGIONALE per i BENI
CULTURALI e PAESAGGISTICI
DELLA CAMPANIA

SOPRINTENDENZA SPECIALE per
i BENI ARCHEOLOGICI di NAPOLI
e POMPEI

SOPRINTENDENZA SPECIALE per

il PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO
ed ETNOANTROPOLOGICO e per il
POLO MUSEALE della CITTA' di NAPOLI

ALLEGATO "B"

**EVENTI E INIZIATIVE PER LA
COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA
"CONTRASTI"**

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. ____ DEL ____

SCHEDA PROGETTUALE

IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO

1. Nome _____

2. Ente Beneficiario _____

Indirizzo (Civico, CAP, Località) _____

Telefono _____

FAX _____

E-Mail _____

3. Localizzazione dell'intervento _____

4. Costo dell'intervento

TOTALE _____, di cui :

Finanziamento richiesto
alla Regione _____

Altre Risorse pubbliche _____

Risorse private _____

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento

ALLEGATO “B”

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO

1. **Descrizione dell’intervento - finalità - obiettivi**
2. **Edizioni precedenti n. ____**
3. **Mercato nazionale/internazionale di riferimento**
4. **Luogo di svolgimento – Locations**
 - 4.1 Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l’evento
5. **Date di svolgimento degli eventi**
6. **Palinsesto e programma dettagliato**
7. **Cast artistico**
8. **Direttore Artistico/Curatore scientifico**
9. **Coerenza del progetto con il tema “CONTRASTI”**
10. **Piano di comunicazione dell’evento – descrizione**
11. **Cronogramma dell’evento** (Inserire il cronogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell’evento)

ANALISI DELLA DOMANDA

12. **Capacità dell’evento di attrarre significativi flussi turistici**
13. **Tipologia dei destinatari**
14. **Priorità dell’intervento per il territorio**

Firma del beneficiario/realizzatore dell’evento

ALLEGATO “B”

FATTIBILITÀ FINANZIARIA

- 15. Quadro economico dell'intervento** (Inserire quadro economico riepilogativo, comprensivo delle voci di entrata e di uscita, comprese le spese per la comunicazione; si rinvia, in particolare, a quanto disposto dal vigente Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009)
- 16. Coerenza con l'Obiettivo Operativo _____** (Indicare l'Obiettivo Operativo - 1.9 , 1.10 o 1.12 - con il quale si ritiene che la proposta progettuale sia coerente ai fini dell'eventuale finanziamento, in uno con le relative motivazioni)
- 17. Altre risorse finanziarie** (Entità e tipologia finanziamento; risorse pubbliche e private)
- 18. Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006**

RISULTATI ATTESI

- 19. Risultati attesi**, con particolare attenzione a:
- flussi turistici movimentabili (stima);
 - durata della permanenza degli stessi (stima);
 - grado di soddisfazione dei turisti (metodologia di rilevazione)

IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

- 20. Quantificazione e stima degli impatti attesi:** (Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione)

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento
